CITTA' DI TORINO

ITER

PIANO PROGRAMMA 2023/25

Allegato n. …… alla Delibera n. …… del…… del CDA di ITER

INDICE

Introduzione p.3

I centri di ITER p.4

Scuola Centro Civico p.5

Il Centro di Riuso Creativa REMIDA p.6

Centro di Cultura Ludica "Walter Ferrarotti" p.7

Cascina Falchera p.8

Laboratori Musicali p.10

Laboratorio didattico di Loano p.11

I progetti p.12

Catalogo Crescere in città p.12

Estate Ragazzi p.13

I patti educativi: scuole aperte al territorio p.15

Progetti PNRR- PIU'- Piano integrato urbano- Azione A35 - Co-progettazione con il terzo settore p.15

Altre collaborazioni p.17

Progetto scuola diffusa di musica p.17

Collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovan Onlus in ambito teatrale p.17

Il piano di comunicazione p.18

Il laboratorio Città Sostenibile p.19

Introduzione

ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile è organismo strumentale dell'Amministrazione Comunale, costituita ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - D. Lgs. 267/2000.

È stata istituita nel 2004 con Deliberazione del Consiglio Comunale (DEL.CC. n. 2004 06718/007).

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 29 giugno 2021, alla luce dei cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, si sono ridefiniti la mission, il ruolo, i valori di riferimento e le principali linee di azione dell'Istituzione.
ITER è parte integrante dei Servizi educativi della Città e, pertanto, assume come fondamenti della propria azione i principi sulla base dei quali da anni opera il Dipartimento Servizi educativi.

In continuità con la sua storia e in linea con le sollecitazioni del sistema educativo e del contesto in cui opera, le principali linee di azione dell'Istituzione sono:

- ampliamento dell'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado attraverso proposte di percorsi educativi e attività laboratoriali, attraverso l'utilizzo dei propri Centri e Laboratori e grazie a diverse collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio;

- promozione della cittadinanza attiva, della cultura ludica, dell'educazione ambientale, dei diversi linguaggi espressivi (arte, musica, cinema, teatro), del benessere emotivo e relazionale di bambine, bambini, giovani e adulti;

- costruzione e tenuta delle reti tra i diversi soggetti del sistema educativo (Istituzioni scolastiche, Associazioni, Enti del Terzo Settore) per la co-progettazione di attività e alleanze educative a beneficio di allieve, allievi, famiglie e intera cittadinanza;

- partecipazione allo sviluppo di progetti orientati all'innovazione nei processi formativi e di apprendimento e alle relazioni tra spazi educativi, scuola e città, in collaborazione con altri settori dell'Amministrazione e con la rete di partnership scientifiche di riferimento dell'Istituzione;

- coordinamento e realizzazione di programmi di animazione estiva, con attenzione particolare ai progetti educativi e ai contesti territoriali in cui essi si collocano, favorendo la più ampia inclusione dei bambini e delle bambine, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità;

- ITER, inoltre, mette a disposizione di associazioni, enti, istituzioni con le quali siano condivisi i principi e le finalità educative e culturali le proprie

strutture affinché tali soggetti possano trovare spazi e possibilità di promozione e ampliamento delle proprie attività.

ITER condivide i valori e i principi contenuti nel Piano di Azione per la Torino del Futuro - Torino 2030, dell'Agenda 2030, di quelli del Global network learning cities UNESCO, della Rete Nazionale delle Città Educative e della Carta internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

In continuità con il Piano Programma dell'anno 2022 e in linea con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione della Città gli obiettivi strategici per il triennio 2023/ 2025 sono:

- Costruire reti con il privato sociale per sviluppare azioni congiunte sulle politiche educative;
- Attuare il progetto dei Centri di Cultura di ITER perché divengano spazi di incontro e di cooperazione dei soggetti pubblici e del privato sociale per co-progettare azioni di politica attiva e offerta di opportunità;
- Ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come spazio di presidio sul territorio in cui incrementare mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale.

Di seguito si elencano i **CENTRI di ITER** per ciascuno dei quali sono indicati i **principali obiettivi** operativi per il prossimo triennio.

I CENTRI DI ITER

SCUOLA CENTRO CIVICO, via Bardonecchia 34, con all'interno il Centro per la Didattica innovativa che ospita i Laboratori EDULAB - Educational Living Lab, Cinema e Multimedia, Espressività e Teatro.

CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO REMIDA, via Modena 35, con all'interno i laboratori di creatività e grafica.

CENTRO CULTURA LUDICA, via Millelire 40

CASCINA FALCHERA, strada Cuorgnè 109

LABORATORI MUSICALI: IL TRILLO, via Manin 20 e LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME, via Balla 13

SCUOLA CENTRO CIVICO

La Scuola Centro Civico è un polo educativo sito nel quartiere Cenisia, in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono diverse funzioni: formative, culturali e sociali di interesse collettivo. Un hub flessibile, aperto alla ricerca e alla sperimentazione, nato dalla collaborazione tra ITER e l'Istituto comprensivo Maria Luisa Spaziani.

La Scuola Centro Civico ospita il Centro per la Didattica Innovativa di ITER che ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di azioni integrate con le politiche di sviluppo della Città volte alla promozione di innovazione nella didattica, nei processi di apprendimento, nella formazione continua e nella qualità ed ergonomia degli spazi educativi in linea con la tradizione di Torino Città Educativa che dal 2016 è anche stata riconosciuta come Unesco Learning City.

Nel Centro sono presenti tre laboratori che realizzano iniziative di tipo educativo, formativo e culturale che propongono attività ed eventi utilizzando diversi linguaggi:

EduLab (Educational Living Lab) - Laboratorio di innovazione dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche e ambientali ed a proporre contenuti per la didattica e l'apprendimento con il protagonismo dei partecipanti.

Laboratorio Espressività e Teatro, uno spazio dove il linguaggio teatrale declinato nelle sue diverse forme: lo spettacolo, il racconto, l'invenzione di storie, il gioco delle ombre, diviene uno strumento di espressione personale

Laboratorio Multimedia e Cinema dedicato all'apprendimento attivo e creativo del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

Obiettivi

Per la Scuola Centro Civico il triennio sarà finalizzato ad ampliare le opportunità educative, formative e culturali rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ed a potenziare le collaborazioni con tutti quegli Enti ed Istituzioni (pubblici e privati) che permetteranno di offrire al territorio un maggior utilizzo di tale Centro.

I principali obiettivi sono così sintetizzabili:

- Proseguire l'attività del Tavolo Scientifico che raccoglie esperti di Indire Torino, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola, Fondazione Links, Fondazione per l'Architettura Torino, Museo Nazionale del Cinema di Torino;

- Ridefinire il ruolo di EduLab all'interno del progetto *Torino City Lab* per attivare nuove occasioni di ricerca e sperimentazione dopo l'esperienza maturata a partire dal 2020;

- Ampliare le opportunità educative e formative, attraverso percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";

- Proseguire e sviluppare le collaborazioni con i soggetti che operano nel campo della didattica innovativa, del cinema, del teatro e della musica al fine di ampliare le opportunità formative per le scuole di ogni ordine e grado fruibili in tale Centro, anche attraverso il catalogo "Crescere in Città";

- Realizzare, al di fuori dell'orario scolastico, iniziative rivolte alla cittadinanza che permettano di conoscere le attività e le risorse presenti nei suddetti laboratori;

- Inserire alcune attività dei Laboratori Espressività/Teatro e di Cinema/Multimedia tra le opportunità laboratoriali offerte nel palinsesto "La bella stagione" organizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

IL CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO REMIDA

Il Centro, sito in via Modena 35, è uno spazio dove i materiali di scarto recuperati da diverse aziende del territorio vengono riutilizzati in forma creativa attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, e si trasformano in preziose risorse, proprio come gli oggetti toccati da Re Mida. Nato nel 2006 dalla collaborazione tra ITER e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, il Centro promuove per le scuole e l'intera cittadinanza attività laboratoriali, iniziative, incontri e corsi di formazione, scegliendo l'arte come punto caratterizzante. Fa parte della rete internazionale dei REMIDA, composta da 14 Centri di cui 8 in Italia, che sono centri di raccolta di materiale e di ricerca pedagogica e culturale.

L'esperienza a REMIDA è un'occasione di ricerca intorno al prodotto di scarto industriale, che diventa nel contesto educativo, materiale didattico non strutturato da scoprire, sperimentare e indagare come materia e oggetto di relazione, in cui l'attenzione è rivolta al processo e non al prodotto.

Attraverso le diverse iniziative realizzate a REMIDA si vuole diffondere la cultura del consumo consapevole, e della sostenibilità ambientale, secondo il modello dell'economia circolare.

Obiettivi

- Consolidare il ruolo di ReMida Torino all'interno della Rete Internazionale avviando specifiche collaborazioni su temi di reciproco interesse;

- Ampliare le opportunità educative e formative realizzate a ReMida, attraverso percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";

- Attivare nuove collaborazioni con alcune realtà del territorio cittadino che operano nel campo del consumo responsabile, della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare, al fine di ampliare le opportunità offerte al sistema educativo e alla cittadinanza;

- Ampliare la rete delle aziende interessate a rifornire il magazzino con il materiale di scarto, dando maggiore visibilità a tale collaborazione;

- Sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche collegate all'economia circolare e alla sostenibilità ambientale, attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi cittadini (per es. ReMida Day, Eco Forum, Giornata mondiale dell'ambiente, ...);

- Inserire alcune attività del Centro Remida tra le opportunità laboratoriali offerte nel palinsesto "La bella stagione" organizzato dalla Compagnia di San Paolo.

CENTRO CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI"

Il Centro promuove la diffusione della cultura ludica e contribuisce alla sperimentazione delle diverse forme di gioco, tra tradizione e innovazione, con attività che consentono di approfondire il tema del gioco attraverso la storia e la memoria, nelle diverse culture, alla scoperta dell'evoluzione della produzione industriale del giocattolo fino al gioco tecnologico e multimediale.

Il Centro propone spazi espositivi interattivi ad alto contenuto esperienziale, appositamente allestiti e strutturati per permettere un approccio evocativo, emozionale e molto stimolante. Un luogo per tutti, piccoli e grandi, dove poter sperimentare e vivere esperienze uniche spinte dal desiderio della scoperta e dalla curiosità.

Il Centro promuove percorsi innovativi per lo sviluppo delle competenze ludiformi per tutte le figure professionali che lavorano in contesti educativi, formativi, culturali e sociali. Organizza incontri tematici per un pubblico adulto

eterogeneo, offrendo opportunità di arricchimento culturale con momenti di confronto e di dialogo.

Sviluppa progetti di ricerca, in collaborazione con atenei, istituti di ricerca, enti, musei e associazioni culturali, finalizzati a diffondere la conoscenza della cultura ludica con attività di ricerca e sperimentazioni innovative.

Obiettivi

- Terminare l'allestimento dei percorsi espositivi di alcune stanze tematiche del Centro;

- Potenziare la rete dei partner del Centro Cultura Ludica presenti sul territorio locale e nazionale;

- Attivare progetti di ricerca e sperimentazioni con gli Atenei cittadini, secondo quanto concordato negli accordi quadro sottoscritti negli anni precedenti, al fine di promuovere le attività del Centro;

- Sperimentare l'organizzazione di incontri tematici rivolti ad un pubblico adulto sul tema del gioco nelle sue molteplici sfaccettature, al fine di promuovere la conoscenza del Centro tra la cittadinanza;

- Attivare percorsi didattici per le scuole, iniziative per le famiglie, corsi di formazione per adulti, mostre ed eventi tematici per la cittadinanza, attraverso forme di collaborazione con diversi soggetti e associazioni del territorio;

- Ampliare le opportunità formative rivolte alle scuole attraverso percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";

CASCINA FALCHERA

Cascina Falchera è una cascina didattica che si configura come polo di eccellenza legato alle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'educazione alimentare. Sin dal 1996 svolge la funzione di centro di educazione ambientale in cui scuole, classi, associazioni e famiglie possono fare esperienze sulle coltivazioni, sugli allevamenti e sulla trasformazione dei prodotti imparando a conoscere il territorio e l'ambiente.

Cascina Falchera, in seguito ad una procedura ad evidenza pubblica, è stata data in concessione al consorzio Kairos s.c.s. di Torino che ha il compito di mantenere e potenziare la vocazione didattica della struttura. Le attività rivolte alle scuole sono co-progettate con ITER e i servizi educativi della Città.

Cascina Falchera è luogo di sperimentazione pensato per rendere protagonisti i cittadini di oggi e le generazioni che si affacciano al domani, è uno spazio in cui i valori più significativi sono quelli della partecipazione, dell'inclusione, dell'accoglienza, sviluppati in un ambiente sostenibile.

I laboratori e i percorsi proposti prevedono lo svolgimento della maggior parte delle attività nello spazio esterno, per poter così conoscere e vivere appieno i ritmi e i tempi della natura.

L'orto sinergico, le serre, le stalle, il bosco, le aule Steam sono gli ambienti di apprendimento utilizzati in un continuo dialogo tra il dentro e il fuori.

Obiettivi

- realizzare un ampio catalogo di attività educative in Cascina, in particolare per le scuole dell'infanzia e primarie della Città: laboratori didattici, giornate dedicate al contatto con la natura e con gli animali, esperienze outdoor e accesso alle materie STEAM;

- avviare la sperimentazione di attività educative rivolte anche ai nidi d'infanzia della città;

- promuovere il benessere psicofisico e sociale delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi attraverso un percorso di rieducazione alimentare e la riscoperta della Natura, passando per il canale della tecnologia;

- fornire esperienze didattiche educative, inclusive ed esperienziali per il periodo estivo al fine di facilitare l'assunzione da parte dei genitori del cosiddetto doppio ruolo, a mezzo di misure di conciliazione che consentano di gestire le attività della sfera professionale così come quelle della sfera privata e familiare;

- fornire un ventaglio di opportunità laboratoriali ed esperienziali rivolte alla cittadinanza nel weekend per vivere la Cascina e imparare a stretto contatto con la natura;

- Migliorare i processi di empowerment di comunità, grazie ad azioni di inserimenti lavorativi, formazioni e laboratori sociali intergenerazionali volti alla cura del bene comune come patrimonio di crescita di una società;

- Favorire la creazione di una comunità di stakeholder e shareholder che ruota attivamente intorno a Cascina Falchera, contribuendo da un lato allo sviluppo socioculturale del territorio e, dall'altro, in quanto parte attiva dello sviluppo complessivo della Città;

- Favorire la nascita e la realizzazione di un polo di innovazione socioeducativa che si articola in azioni formative rivolte a più

beneficiari, programmi specifici per le scuole e le famiglie, attività culturali e sportive, proponendo un approccio metodologico che si basa sull'accezione più ampia del concetto di inclusive societies;

- Favorire l'implementazione di un polo di ricerca e sviluppo sull'ambiente, attraverso la valorizzazione dell'area agricola in funzione socioeducativa che abbraccia altresì il concetto di outdoor education.

LABORATORI MUSICALI

Spazi cittadini che utilizzano la musica come linguaggio espressivo, come strumento di crescita e formazione. La musica viene sperimentata da bambini, ragazzi e adulti quale linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, diventando occasione di socializzazione e integrazione sociale.

IL TRILLO è uno dei laboratori di musica più attrezzati d'Italia con lo strumentario Orff completo e oltre cinquanta tipi di strumenti musicali diversi. Fonda parte della sua metodologia sulla pedagogia musicale Willems, secondo la quale la musica è un linguaggio globale da cogliere a livello sensoriale, a cui affianca un'educazione musicale analitica basata sulla sollecitazione della percezione uditiva, del ritmo e della melodia.

Grazie alla collaborazione con l'Area Servizi culturali della Città, in particolare con i Corsi di Formazione musicale il Laboratorio è diventato sede della Scuola diffusa di Musica, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n.01565/065 del 21.7.2020 e offre ai gruppi classe e alla cittadinanza laboratori di educazione musicale e corsi rivolti a tutte le fasce d'età.

È un progetto nato per favorire l'inclusione sociale di adolescenti e giovani attraverso il linguaggio della musica e la conoscenza delle differenti tradizioni musicali delle diverse culture.

L'Istituto Gino Strada (confinante con Il Trillo) e ITER, nel corso dei precedenti anni ha sottoscritto un Patto Educativo di Comunità che ha permesso di realizzare una programmazione di attività culturali e musicali da offrire alla cittadinanza nelle serate estive.

Obiettivi Il Trillo

- Consolidare la collaborazione tra ITER - Area Educativa e l'Area Servizi culturali della Città (CFM), avviata nel 2020, anche attraverso una graduale integrazione dei servizi offerti;
- Consolidare la collaborazione con l'Istituto Gino Strada attraverso la sottoscrizione di un nuovo Patto Educativo di Comunità che preveda un ampliamento degli Enti coinvolti;

- Offrire alle associazioni del territorio spazi per la gestione di corsi di formazione, eventi e iniziative in ambito musicale, aperti al sistema educativo e alla cittadinanza;

- Ampliare le opportunità educative e formative, attraverso percorsi di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore individuati attraverso il bando pubblico "Crescere in Città";

- Inserire alcune attività del Trillo tra le opportunità laboratoriali offerte nel palinsesto "La bella stagione" organizzato dalla Compagnia di San Paolo.

LIBEROVICI - MUSICALMENTE INSIEME è un laboratorio musicale che intende portare avanti l'insegnamento e il percorso di ricerca sul valore espressivo e comunicativo del suono iniziato dal Maestro Sergio Liberovici. Il laboratorio promuove il linguaggio musicale come esperienza di conoscenza, di invenzione e di inclusione offrendo percorsi di formazione e di educazione musicale in collaborazione con la Rete La musica del corpo, della mente, del cuore. Attraverso la sottoscrizione di una convenzione la gestione del Centro Liberovici è stata demandata all'Ufficio Scolastico Regionale che ha individuato nell'Istituto Gobetti la sede di tale Centro.

Obiettivi Liberovici

- Consolidare la collaborazione tra ITER e l'Ufficio Scolastico Regionale attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione che permetta alle scuole di fruire del patrimonio musicale del Centro Liberovici;

- Inserire le attività del laboratorio Liberovici tra le opportunità educative e formative offerte nel catalogo "Crescere in Città", rivolte gratuitamente alle scuole.

LABORATORIO DIDATTICO IN LOANO

È stato fino a qualche anno fa un Laboratorio Didattico sull'ambiente mediterraneo. Ospitava soggiorni estivi per i bambini della scuola primaria e secondaria di I grado. Per problemi strutturali non può più offrire attività all'utenza.

Attualmente la struttura è presidiata da una custode, al fine di evitare ulteriori ammaloramenti. Sono a carico del Bilancio di ITER le spese di gestione.

Obiettivi

Mantenere il presidio della struttura in attesa che si concluda il percorso di valutazione delle diverse possibilità di utilizzo del bene da parte della Città,

finalizzata all'individuazione della forma migliore di valorizzazione del complesso.

I PROGETTI

CATALOGO CRESCERE IN CITTÀ

Il Catalogo, curato da molti anni da ITER, raccoglie proposte educative rivolte a gruppi di bambini/e e di ragazzi/e delle scuole di ogni ordine e grado, dai nidi alle secondarie di secondo grado. Propone inoltre attività formative e di aggiornamento professionale per adulti.

Attraverso questo strumento la Città vuole promuovere e incentivare le risorse educative, sociali e culturali presenti sul territorio con l'intenzione di offrire esperienze significative da mettere a disposizione delle scuole per delineare una "società educante" capace di prendersi cura della formazione intellettuale, estetica, etica ed affettiva di ciascun individuo.

Nel Crescere in Città, infatti, oltre all'offerta dei percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e i propri servizi, trovano spazio attività didattiche promosse da istituzioni culturali, enti pubblici, enti privati e associazioni.

Il Catalogo viene pubblicato on-line; le scuole possono accedere al modulo di prenotazione delle attività, suddivise per fascia di età ed ambiti tematici, direttamente dal sito.

L'anno scolastico 2022/2023 è caratterizzato dall'introduzione di alcune rilevanti novità:

- Sono nuovamente proposte attività didattiche presso Cascina Falchera, il Polo di eccellenza legato alle tematiche della sostenibilità ambientale, recentemente riaperto e affidato in concessione al consorzio Kairos;

- E' stata aperta agli enti del Terzo Settore l'opportunità di Co-progettare con i Centri di ITER per la definizione di programmi articolati di proposte progettuali (attività educative, laboratori, eventi per la cittadinanza,) da realizzare in uno specifico Centro di ITER;

- E' stata avviata la collaborazione con Fondazione per la Cultura Torino che prevede il coinvolgimento di ITER nella programmazione degli eventi di Democrazia Futura, nuova sezione di Biennale Democrazia, per la realizzazione di attività rivolte alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado;

- Si arricchisce di nuovi elementi la collaborazione con gli Atenei, in particolare con il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino per l'organizzazione della manifestazione VICINI – La Scienza per la Città al Valentino. Tale evento coinvolge 18 dipartimenti e strutture dell'Università, 19 enti esterni, il Politecnico di Torino e Biennale Tecnologia.

Obiettivi

- Riconfermare la ricchezza della proposta pedagogica, offrendo opportunità educative sempre in linea con i bisogni del mondo della scuola sia relativamente ai temi di intervento, sia riguardo alle modalità didattiche di fruizione;

- Ampliare le occasioni di collaborazione con i diversi soggetti operanti sul territorio, in particolare con gli enti del terzo settore, che possano contribuire concretamente a dare vita a iniziative condivise e co-progettate in linea con la mission dei centri di ITER;

- favorire la partecipazione delle scuole alle attività educative proposte dal Catalogo attraverso la riconferma della gratuità dei percorsi offerti dai Centri di ITER;

- Progettare, in collaborazione con l'Università di Torino, un nuovo sistema di monitoraggio delle attività del Catalogo crescere in città, in particolare quelle realizzate con le Associazioni e il terzo settore nei Centri di ITER.

ESTATE RAGAZZI

Estate Ragazzi Torino è un'iniziativa della Città di Torino realizzata da ITER in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Ufficio Pio.

È un'iniziativa che garantisce opportunità ricreative e pedagogiche a ragazze e ragazzi della scuola primaria e che offre alle famiglie un servizio per la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

L'obiettivo è quello di stimolare la voglia di imparare e di socializzare dei/delle bambini/e offrendo loro opportunità di svago, di movimento e di rinforzo degli apprendimenti che favoriscano tra le altre cose il riappropriarsi dei luoghi della città quali musei, parchi e piscine.

Le attività estive di animazione proposte da Estate Ragazzi mettono sempre al centro il benessere dei/delle bambini/e mirano a stimolare la loro voglia di esplorare, di imparare e di socializzare, fornendo contemporaneamente un servizio alle famiglie che necessitano di un luogo protetto in cui portare i/le propri/e figli/e durante il periodo di vacanze scolastiche.

Obiettivi

- Consolidare la collaborazione con gli Istituti Scolastici, gli Enti gestori e gli altri stakeholder per offrire un servizio sempre più attento alle esigenze dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie;

- Avviare e formalizzare una collaborazione con gli oratori diocesani e salesiani che realizzano centri estivi al fine di presentare alla cittadinanza un'offerta coordinata di opportunità;

- Sostenere la partecipazione delle famiglie più fragili, attraverso l'individuazione di quote agevolate in base all'ISEE e prevedendo l'esenzione per tutti i casi segnalati dai servizi sociali;

- Confermare la collaborazione con scuole e Servizi Sociali cittadini per una migliore inclusione dei bambini disabili nei centri estivi;

- Consolidare il servizio di aiuto alle famiglie per l'iscrizione online, anche attraverso l'avvio di collaborazione con Enti e servizi territoriali che si interfacciano con i genitori;

- Migliorare la modalità di iscrizione online, attraverso lo sviluppo della piattaforma informatica;

- Potenziare le forme di comunicazione finalizzate a promuovere Estate Ragazzi, anche attraverso collaborazioni con diversi Enti territoriali (Case del Quartiere, Circoscrizioni, Enti Gestori…);

- Organizzare percorsi di formazione, su tematiche utili a gestire le attività dei Centri Estivi, da rivolgere ai giovani interessati a svolgere il ruolo di animatore e/o di sostegno per i minori con disabilità;

- Consolidare la collaborazione con il catalogo "La bella stagione" che permette agli enti gestori dei Centri Estivi di ampliare le attività ludiche e di svago da realizzare in Città;

- Potenziare il monitoraggio della qualità del servizio attraverso interviste mirate alle famiglie.

I PATTI EDUCATIVI: SCUOLE APERTE AL TERRITORIO

In linea con l'obiettivo strategico precedentemente citato *"ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come spazio di presidio sul territorio in cui incrementare mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale"*, l'Amministrazione ha voluto armonizzare le precedenti esperienze di apertura dei cortili scolastici, dei Patti di collaborazione sui Beni Comuni e dei Patti educativi di Comunità e ha individuato in quest'ultimo lo strumento più adeguato per favorire e sostenere l'apertura delle scuole al territorio.

I Patti educativi di comunità sono specifici accordi tra Istituzioni scolastiche, Ente Locale e Associazioni/Enti del Terzo Settore sottoscritti allo scopo di ampliare l'offerta formativa delle scuole e al tempo stesso favorire lo sviluppo di progetti educativi, culturali e di aggregazione a favore dell'intera comunità scolastica e della cittadinanza. Con i Patti si concorre alla costruzione di comunità educanti inclusive e coese, si sviluppa nelle giovani generazioni il senso di appartenenza alla comunità, si promuove un'offerta educativa integrata tra pubblico e privato.

Dopo le prime esperienze sperimentate nel 2021 con la sottoscrizione di numerosi Patti educativi (66), finanziati dal MIUR tramite l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, e l'esperienza avviata nel 2022 in cui ITER ha promosso e sostenuto l'avvio di due esperienze educative e culturali in collaborazione con gli Istituti comprensivi Gino Strada e Regio Parco (Progetto Arenamanin e Musica alla spina), per il prossimo anno si intende consolidare le collaborazioni già attive e avviarne altre su territori e temi differenti:

Obiettivi:

- Sostenere processi per l'apertura delle scuole al territorio, favorendo la costruzione di reti e la sottoscrizione di Patti educativi tra ITER, Istituzioni scolastiche, associazioni, circoscrizioni di riferimento;

- Consolidare le progettualità già sviluppate con le prime esperienze di Patti educativi di Comunità, quali i festival Arenamanin e Musica alla Spina, per offrire nuove opportunità educative e culturali agli studenti, alla cittadinanza, ai territori.

PROGETTI PNRR - PIU' - PIANO INTEGRATO URBANO - AZIONE A35 – CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE

In data 8 marzo 2022, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 128, la Città ha approvato il "Piano Integrato Urbano – PIÙ", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, che consta di 36 Azioni.

Nello specifico, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 128 dell'8 marzo 2022, è stata approvata la realizzazione dell'Azione A35: "Co-progettazione con il terzo settore e partnership pubblico-privata – azioni a favore di

adolescenti e giovani".
Si tratta di un percorso che vede insieme Amministrazione Pubblica e Terzo Settore per la messa a sistema di risorse volte a favorire lo sviluppo di una rete integrata di opportunità formative, informative, educative, ludico - creative, socio - artistiche e culturali. Nella consapevolezza che l'isolamento derivato dalla pandemia e le difficoltà di ripresa hanno contribuito ad aumentare il disagio e la marginalità sociale di adolescenti e giovani, che si sono manifestati anche attraverso l'abbandono scolastico, il disinteresse per il mondo del lavoro, la disoccupazione e, in alcuni casi, anche l'avvicinamento al mondo dell'illegalità.
Torino vuole porsi, pertanto, come una città in grado di migliorare la qualità della vita della popolazione giovanile, investendo nella costruzione di legami sociali, nella partecipazione ad attività aggregative e nella riqualificazione degli spazi a disposizione.
In linea con la strategia dell'Unione Europea per la gioventù, sono stati individuati i seguenti obiettivi

Obiettivo 1: Spazio e Partecipazione per tutti
Obiettivo 2: Informazione e Dialogo costruttivo
Obiettivo 3: Società Inclusiva
Obiettivo 4: Benessere Personale e Sociale
Obiettivo 5: Pari Opportunità e Uguaglianza di Genere

Per attuare l'Azione A35 del Piano Integrato Urbano è prevista una dotazione finanziaria pari ad euro 4.538.275,11, in quattro anni, di cui euro 1.578.275,11, di competenza del Dipartimento Servizi Educativi – ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile). Tale ambito è caratterizzato da procedure ad evidenza pubblica rivolte a soggetti privati per la presa in cura di spazi pubblici non edificati (aree verdi e spazi) in prossimità di biblioteche/punti prestito e scuole presenti nelle aree eleggibili intorno ai nodi della rete delle biblioteche civiche, anche attraverso interventi di riqualificazione fisica, integrati da azioni di rigenerazione sociale (azioni immateriali), al fine di creare connessioni efficaci ed innovative "dentro-fuori" lo spazio della biblioteca e tra le biblioteche, punti prestito e le scuole.

Tenendo conto degli obiettivi, il percorso prevede una fase di co-programmazione finalizzata ad individuare i bisogni da soddisfare e le priorità di intervento, seguita da una fase di co-progettazione per definire gli interventi da attuare.

La fase della co-programmazione si è svolta dal 16 novembre al 16 dicembre. Nel primo semestre dell'anno 2023 si procederà con la co-progettazione per l'individuazione dei progetti e delle azioni che saranno avviate a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Il summenzionato percorso potrà integrarsi con quello già avviato con i Patti educativi di comunità, nell'ottica di favorire una sempre maggiore apertura delle scuole al territorio.

ALTRE COLLABORAZIONI

PROGETTO SCUOLA DIFFUSA DI MUSICA

Nel 2020 è stata avviata una significativa collaborazione in ambito musicale tra ITER e l'Area Servizi Culturali, in particolare con i Corsi di Formazione musicale della Città per la realizzazione di una Scuola diffusa di Musica. Un'iniziativa in continuità con una tradizione nata a partire dal 1979 e sviluppatasi nel 2003 con la creazione del Centro di Formazione musicale, in corso Taranto 160. Il costante incremento della domanda delle attività musicali, generato dalla crescente qualità del servizio, ha portato l'Assessorato alla Cultura a cercare altri spazi e attivare collaborazioni per ampliare e diffondere più capillarmente i percorsi formativi.

Nasce così il progetto Scuola diffusa di musica e cooperazione che consente a ITER di valorizzare e sviluppare le attività dei propri laboratori musicali, e lanciare percorsi in ambito musicale nel nuovo polo educativo di via Bardonecchia, e presso il Laboratorio IL TRILLO ampliando così la progettualità di Torino città educativa.

Obiettivi

- Favorire, attraverso il linguaggio della musica, l'inclusione sociale di adolescenti giovani anche di diverse provenienze, promuovendo la conoscenza delle differenti tradizioni musicali, attraverso la pratica musicale sui repertori delle diverse culture;

- Accompagnare bambini e ragazzi allo studio della pratica musicale, consolidando le reti con gli enti e le associazioni del territorio e mettendo a disposizione gli spazi per esibizioni ed eventi musicali.

COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS IN AMBITO TEATRALE

ITER da anni promuove percorsi e attività educative rivolte al mondo della scuola, mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi espressivi, arte, musica, cinema, teatro come forme per favorire il benessere emotivo e relazionale.

In ambito teatrale è attiva una proficua collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, a cui la Città aderisce come Fondatore Istituzionale per la realizzazione di attività educative.

Il programma del Teatro Ragazzi e Giovani comprende spettacoli dal vivo dedicati alle scuole, spettacoli per le famiglie, laboratori di teatro per le

classi, formazione per insegnanti. Non manca un ricco palinsesto di podcast radiofonici, nato per le esigenze specifiche del periodo pandemico, ma ancora richiesto dagli insegnanti come prezioso supporto alla didattica.

La proposta per l'anno scolastico 2022/23 del Teatro Ragazzi e Giovani, realizzata in collaborazione con ITER, si pone come obiettivo generale aiutare le giovani generazioni a vivere spazi di maggiore benessere, sia relativamente alla sfera personale sia a quella culturale. Questo obiettivo si pone in ottica di continuità con i risultati raggiunti dal progetto *// Teatro fa bene* finanziato con fondi del MiC sul Bando Periferie: un'ampia proposta di laboratori e appuntamenti dedicati ai ragazzi e agli insegnanti finalizzati a valorizzare la relazione tra benessere e teatro e progettati in base alle esigenze pedagogiche e didattiche delle varie fasce d'età coinvolte, dai 3 ai 19 anni.

Il programma per l'anno 2022-2023 si modula intorno a due linee di azione. Da una parte la formazione teatrale, il *Fare Teatro*, che si sviluppa intorno alla creazione di benessere per bambine e bambini, ragazze e ragazzi, al superamento delle diseguaglianze formative, alla partecipazione attiva, alla ricostruzione di un patto educativo tra mondo della scuola e teatro. Queste attività, alcune delle quali gratuite, sono rivolte sia a bambini e ragazzi sia agli insegnanti.

L'altro filone riguarda le rappresentazioni teatrali, il *Vedere Teatro*, con due ricchi calendari di spettacoli rivolti rispettivamente alle scuole e alle famiglie, fruibili a costo calmierato.

Obiettivi

- **Sostenere e consolidare** il ventaglio di proposte educative diversificate per le scuole e le famiglie basate sul teatro e sull'espressività, rafforzando l'offerta di eventi gratuiti;

- **Sviluppare**, attraverso l'uso delle tecniche teatrali, le ***soft skills*** nei ragazzi, acquisire maggiore consapevolezza di sé, accrescere le capacità relazionali e di integrazione, approfondire i mezzi di espressione verbale;

- Offrire agli insegnanti dei validi **strumenti di supporto alla didattica;**

- Riconfermare la possibilità per le scuole di poter accedere a **contenuti online di qualità.**

IL PIANO DI COMUNICAZIONE

La nuova immagine di ITER, rinnovata completamente nel 2022, e il piano di comunicazione generale dell'Istituzione sarà oggetto di cura e presidio nel prossimo triennio. Particolare attenzione sarà dedicata al sito web, vetrina

dei progetti e dei servizi di Iter, ma anche veicolo di informazione e comunicazione di iniziative di particolare rilievo del Dipartimento Servizi Educativi, rivolte al mondo della scuola, al terzo Settore e alla cittadinanza tutta.

Obiettivi

- Consolidare la nuova immagine dell'Istituzione nei confronti dei diversi target e dei principali *stakeholders*;

- Far conoscere i servizi e le opportunità offerte dai Centri di ITER, i progetti con i diversi soggetti del territorio e della rete di riferimento, attraverso un aggiornamento costante del sito web e degli altri canali di comunicazione;

- favorire e migliorare la circolazione interna delle informazioni tramite strumenti dedicati.

IL LABORATORIO CITTÀ SOSTENIBILE

Ai sensi della Convenzione tra la Città di Torino, e l'Ordine degli Architetti di Torino, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n.87 del 28.02.2023, il Laboratorio Città Sostenibile (LabCS) è stato confermato come una struttura in capo al Dipartimento Servizi Educativi e incardinata in ITER, che opera in forma interdisciplinare con il mandato di sviluppare progetti di natura interistituzionale e intersettoriale volti a promuovere i valori della sostenibilità e della partecipazione nella trasformazione, rigenerazione e gestione urbana, con particolare attenzione al coinvolgimento dei sistemi educativi e dei cittadini più giovani.

A tal fine le attività del LabCS saranno volte alla programmazione, progettazione e realizzazione di azioni in specifici ambiti di intervento:

lo sviluppo di piani territoriali e di progetti, con il contributo delle comunità locali, per la realizzazione di infrastrutture, strutture o azioni afferenti al sistema educativo e alle sue componenti urbane, nel rispetto delle diverse dimensioni della sostenibilità; ambientale, sociale, economica;

lo sviluppo di progetti verso ambienti di apprendimento innovativi, con particolare attenzione al ruolo dello spazio, del comfort ambientale, della sostenibilità e delle relazioni con il territorio come elementi integranti della pedagogia e della didattica;

la costruzione di percorsi di conoscenza della città e della sua architettura visti attraverso i valori della sostenibilità ambientale;

attività di ricerca e sviluppo sull'innovazione legati alla sostenibilità e ai sistemi educativi;

attività di formazione specialistica.

Più in generale tutti gli interventi in ambiti ritenuti coerenti con le finalità della struttura verso una città sostenibile e a misura di cittadino.

Saranno modelli d'intervento del LabCS:

la progettazione e la conduzione di percorsi di progettazione partecipata o collaborativa con tecniche riconosciute e con l'utilizzo di piattaforme tecnologiche innovative;

- la capacità di tradurre tecnicamente in piani d'intervento o in opere pubbliche percorsi di progettazione partecipata anche attraverso attività progettuale di supporto al RUP;
- l'utilizzo di SIT (Sistemi Informativi Territoriali), di applicativi GIS (Geographic Information System) e di piattaforme di "social mapping";
- la strutturazione di percorsi per l'adozione del "bene comune" Scuola o di "Patti Educativi di Comunità" da parte di Istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni del Terzo Settore o di gruppi di cittadini attivi;
- la definizione, lo sviluppo e il coordinamento di azioni di innovazione nel campo della sostenibilità urbana e dei sistemi educativi nel quadro di progettazioni sostenute da finanziamenti pubblici o di bandi di ricerca nazionali od europei.

Per il biennio 2023/24 l'attività del LabCS sarà orientata in continuità con le azioni di supporto tecnico-scientifico ad ITER per i suoi Centri, per i Patti di Collaborazione dedicati alle scuole e dei Patti Educativi di Comunità e in qualità di Focal Point di "Torino Unesco Learning City". Mentre per il Dipartimento Servizi Educativi proseguirà l'estensione del Masterplan "Infrastrutture del Sistema Educativo e della Scuola 4.0", l'accompagnamento alla realizzazione del "Geoportale del Sistema Educativo" e alla realizzazione a Torino dei primi "Poli ZeroSei", proseguirà il supporto disciplinare per lo sviluppo e la realizzazione della misura PNRR A35 del Piano Integrato Urbano (denominata YouToo) dedicata alla co-progettazione con il terzo settore di azioni di rigenerazione urbana a favore di adolescenti e giovani.